

Dati Anagrafici	
Sede legale in	Parma, Via Borsari 23/a
Codice Fiscale	92080860346
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore -data iscrizione	25/01/2023
Sezione del RUNTS	Organizzazioni di Volontariato
Forma Giuridica	OdV
Indirizzo di posta elettronica certificata	centroadozionilamaloca@pec.it

Lettera del Presidente

Cari soci,

questa relazione di missione relativa all'esercizio 2025, che ricevete via e-mail, ci permette di illustrare nel dettaglio l'operato dell'Associazione nell'anno. Il documento è stato approvato dall'Assemblea dei Soci in data 27 Aprile 2026 e sarà reso disponibile sul sito www.lamaloca.it.

Verrà inoltre messo a disposizione della Commissione Adozioni Internazionali (CAI).

La relazione riporta informazioni relative all'organizzazione delle attività istituzionali dell'ente, ai risultati ottenuti nel corso dell'anno e in relazione ad anni precedenti, alla sua struttura di governo e di gestione e ai riflessi di queste attività sul bilancio economico.

Il cuore dell'attività del Centro Adozioni La Maloca è la gestione di pratiche di adozione internazionale, che porta con sé una grande complessità di relazioni con stakeholder anche a livello istituzionale sia nazionale che internazionale di cui si dà conto in questa relazione, così come dei progetti di cooperazione e sussidiarietà internazionale sostenuti dall'Ente.

Tutto questo è reso possibile dal vostro sostegno: un sentito ringraziamento va a tutti i soci, sostenitori e volontari.

Grazie di cuore a tutti voi!

Buona lettura

La Presidente

Camilla Melegari



INDICE E QUADRO DI RACCORDO

La presente Relazione di missione è stata redatta attraverso un indice che aggrega e riorganizza i commi del MOD. C- RELAZIONE DI MISSIONE, contenuti in Gazzetta Ufficiale 18 aprile 2020, n. 102 il Decreto 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, in merito all'adozione della modulistica di bilancio per gli Enti del Terzo Settore.

La suddivisione in sezioni è risultata funzionale a rendere più comunicabile e fruibile il documento sia agli stakeholder interni dell'ente (soci) sia a quelli esterni (ad esempio donatori, collaboratori, simpatizzanti).

Ci si è anche appoggiati, in questa scelta, alle considerazioni contenute in Matteo Pozzoli, *Il bilancio degli enti del Terzo Settore, Analisi del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e dell' OIC 35 Principio contabile ETS*, 2022.

In particolare sono state riaggregate:

Nella sezione 1:

1) le informazioni generali sull'ente, la missione perseguita e le attività di interesse generale di cui all'art. 5 richiamate nello statuto, l'indicazione della sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore in cui l'ente è iscritto e del regime fiscale applicato, nonché le sedi e le attività svolte; 2) i dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti; informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente; 13) il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, nonché il numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17, comma 1, che svolgono la loro attività in modo non occasionale; 14) l'importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale. Gli importi possono essere indicati complessivamente con riferimento alle singole categorie sopra indicate;

Sono state anche fornite informazioni su indicatori non finanziari connessi alla comprensione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione, con una sintetica descrizione dei principali rischi e incertezze. Infine, per la comprensione dell'attività, si è cercato di esaminare i rapporti sinergici con altri enti (ex comma 18).

Nella sezione 2, si sono riaggregate le informazioni relative a:

20) l'indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale;

Si è anche cercato di valorizzare l'impegno dei volontari

SEZIONE 1

		<i>Paragrafi della</i>	<i>N.</i>
<i>Commi e richieste informative del Decreto</i>		<i>Relazione</i>	
		<i>pagine</i>	
		<i>di missione</i>	
1	Informazioni generali sull'ente, missione perseguita e attività di interesse generale di cui all'art. 5 richiamate nello statuto, indicazione della sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore in cui l'ente è iscritto e del regime fiscale applicato, nonché sedi e attività svolte.	1	7
2	Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti; informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente.	1.2	8
18 (parte)	Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione.	1.3 a/b	9
	(per quanto riguarda: storia, sistema di governo e controllo, struttura operativa e personale dell'ente, strategia, stakeholder e contesto di riferimento).	1.4	11
		1.5	14
		1.6	17
18 (parte)	Esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte.	1.5	14

SEZIONE 2

		<i>Paragrafi della</i>	<i>N.</i>
<i>Commi e richieste informative del Decreto</i>		<i>Relazione</i>	<i>pagine</i>
		<i>di missione</i>	
18 (parte)	Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze (per quanto riguarda gli elementi direttamente connessi al perseguimento delle finalità statutarie).	2.1	19
20	Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale.	2.1	19
21	Informazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della	2.1	19

	missione dell'ente e l'indicazione del carattere secondario e strumentale delle stesse.	
24 (parte)	Descrizione dell'attività di raccolta fondi rendicontata nella Sezione C del rendiconto gestionale.	<i>Non sussistono i presupposti per la relativa compilazione</i>

SEZIONE 3

		<i>Paragrafi della</i>	<i>N.</i>
	<i>Commi e richieste informative del Decreto</i>	<i>Relazione di missione</i>	<i>pagine</i>
18 (parte)	Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze (per quanto riguarda gli aspetti economici, finanziari e patrimoniali).	3.1 3.2	22 23
19	Evoluzione prevedibile della gestione e le previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari.	3.3	23

SEZIONE 4

		<i>Paragrafi della</i>	<i>N.</i>
	<i>Commi e richieste informative del Decreto</i>	<i>Relazione di missione</i>	<i>pagine</i>
3	Criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato; eventuali accorpamenti ed eliminazioni delle voci di bilancio rispetto al modello ministeriale.	4.1	24
4	Movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce: il costo; eventuali contributi ricevuti; le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenuti nell'esercizio; le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.	4.2 4.3 4.4 4.5	24 25 25 25

5	Composizione delle voci «costi di impianto e di ampliamento» e «costi di sviluppo», nonché le ragioni della iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento.	<i>Non sussistono i presupposti per la relativa compilazione</i>	
6	Distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.	<i>Non sussistono i presupposti per la relativa compilazione</i>	
7	Composizione delle voci «ratei e risconti attivi» e «ratei e risconti passivi» e della voce «altri fondi» dello stato patrimoniale.	4.6	25
8	Le movimentazioni delle voci di patrimonio netto devono essere analiticamente indicate, con specificazione in appositi prospetti della loro origine, possibilità di utilizzazione, con indicazione della natura e della durata dei vincoli eventualmente posti, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.	4.7	25
		4.8	26
9	Indicazione degli impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche.	<i>Non sussistono i presupposti per la relativa compilazione</i>	
10	Descrizione dei debiti per erogazioni liberali condizionate.	4.8	26
		4.10	27
11	Analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.	4.9	26
12	Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute.	4.10	27
13	Numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, nonché il numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17, comma 1, che svolgono la loro attività in modo non occasionale.	1.4	12
14	Importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale. Gli importi possono essere indicati complessivamente con riferimento alle singole categorie sopra indicate.	4.12	28

	Operazioni realizzate con parti correlate, precisando l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse non siano state concluse a normali condizioni di mercato.		
16	Le informazioni relative alle singole operazioni possono essere aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata evidenziazione sia necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico dell'ente.	4.11	27
23	Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rispetto del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del Decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda, ove tale informativa non sia già stata resa o debba essere inserita nel bilancio sociale dell'ente.	4.13	28

1. Informazioni generali sull'ente

L'ente Centro Adozioni La Maloca OdV è un Ente del Terzo Settore iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore al numero 97228 della Regione Emilia-Romagna nella sezione Organizzazioni di Volontariato. L'ente ha personalità giuridica ed è stato costituito il 18/03/1994.

L'ente non ha scopo di lucro e si propone il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale svolgendo, a sensi di statuto, le seguenti attività di interesse generale:

- curare le procedure di adozione internazionale (articolo 5 lettera "x" del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 numero 117), promovendo ogni attività diretta a realizzare ed agevolare l'adozione dei bambini in stato di abbandono, con particolare riferimento a quella internazionale;
- si propone inoltre come sostegno alle famiglie che intendano effettuare l'adozione di minori nel pieno rispetto delle leggi vigenti e sempre nell'interesse superiore del minore.
- Il CENTRO ADOZIONI LA MALOCA-ODV ha inoltre lo scopo di promuovere iniziative e sviluppare progetti di Cooperazione internazionale (articolo 5 lettera "n)" del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 numero 117), tesi a favorire il miglioramento delle condizioni sociali dei bambini nei paesi d'origine.
- Il CENTRO ADOZIONI LA MALOCA-ODV sviluppa inoltre sostegni a distanza (articolo 5 lettera "u)" del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 numero 117), per permettere ai minori in difficoltà di frequentare la scuola e prepararsi ad un domani migliore.

L'ente svolge concretamente le seguenti attività: fornisce alle famiglie interessate informazioni, formazione, supporto tecnico e psicologico nello svolgimento della pratica adottiva ed ulteriore assistenza durante il periodo post adottivo; collabora con le istituzioni coinvolte per attività di formazione di famiglie ed operatori; opera in progetti di cooperazione internazionale e sostegni a distanza, perseguendo la seguente missione ideale: rispondere all'esigenza di minori in stato di abbandono di avere una famiglia, cercando e preparando la miglior famiglia possibile e sostenendo progetti di cooperazione internazionale volti a migliorare la situazione dei minori nei paesi di origine.

Le sedi del Centro Adozioni La Maloca al 31 dicembre 2025 sono le seguenti:

Sede di Parma (sede legale)	Via Borsari, 23 (PR)
Sede di Cascina (PI)	Via Guelfi, 65 Cascina (PI)
Sede di Udine	Via Brigata Re 29
Sede di Avellino (presso Casa sulla Roccia associazione di volontariato)	Via Fontanatetta 1/B (AV)
Sede B di Messina	Via Marco Polo 351 (ME)
Sede B di Gaeta (LT)	Via Amalfi, 2-Gaeta
Sede di Bogotá (Colombia)	Carrera 13 No 90-20 OF 710 Bogotá
Sede di Tegucigalpa (Honduras)	Colonia Satelite Bloque Q casa 704 Tegucigalpa

Dal punto di vista fiscale l'ente è una ODV ai sensi dell'articolo 32 del D.lgs. n. 117/2017 che utilizza i relativi benefici fiscali, fra cui gli articoli 84 e 86 del medesimo decreto, qualificandosi come ETS non commerciale.

L'ente non esercita la propria attività esclusivamente o principalmente in forma di impresa commerciale e redige il bilancio ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 e del DM 5 marzo 2020.

1.2 Dati sugli associati

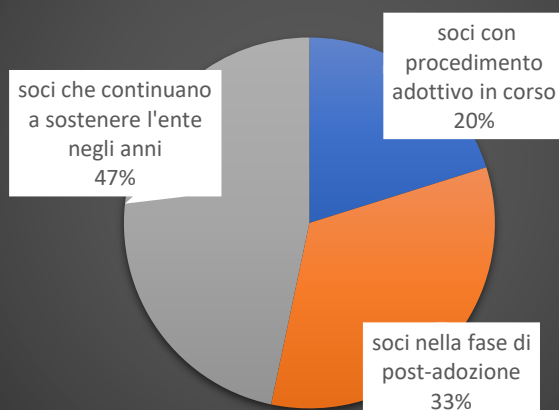
La seguente tabella illustra alcuni dati fondamentali in merito agli associati e alla loro partecipazione alla vita dell'ente.

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente	Numero (percentuale)
Associati fondatori	1
Associati	392
Assemblee degli Associati tenutesi nell'esercizio	1
Associati ammessi durante l'esercizio	35 (8,9%)
Associati receduti durante l'esercizio	0 (0%)
Associati esclusi durante l'esercizio	89 (22,7%)
Percentuale di Associati presenti in proprio alle assemblee	28,7%
Percentuale di Associati presenti per delega alle assemblee	0,5%
Totale	

Per effettuare lo svolgimento delle pratiche di adozione internazionale, La Maloca chiede alle famiglie interessate di associarsi, quindi il numero di associati è largamente sovrapponibile a quello dei beneficiari delle attività proprie dell'Ente. Le tipologie di soci possono quindi essere così descritte:

- soci con procedimento adottivo in corso in una delle sue varie fasi, **79 nel 2025**
- soci nella cosiddetta fase di post-adozione, cioè nei primi anni successivi all'adozione, seguite dalle psicologhe dell'Ente per la preparazione delle relazioni di aggiornamento sui minori richieste dai paesi di origine, **130 nel 2025**
- famiglie che hanno adottato negli anni e che pur avendo completato ogni attività legata all'adozione continuano a sostenere l'ente, **183 nel 2025**.

Tipologie dei soci 2025



1.3 Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

STORIA E CONTESTO OPERATIVO

Il Centro Adozioni La Maloca (di seguito indicata come Maloca) è un'associazione di volontariato nata a Parma nel 1994 ad opera di alcune coppie di genitori adottivi, le quali, avendo percorso la strada dell'adozione internazionale ed avendone toccato con mano le difficoltà, decisero di mettere la loro esperienza a disposizione di chi avesse voluto intraprendere lo stesso cammino. Da quel lontano giorno ad oggi, intorno al nucleo storico dei Soci fondatori si è formato un nutrito gruppo di associati e circa 500 sono i bambini che attraverso Maloca hanno trovato in Italia la famiglia di cui avevano certamente bisogno.

1.3.a Area di impegno Adozioni internazionali

Maloca oggi opera nei settori dell'adozione internazionale, del sostegno a distanza e della cooperazione internazionale. Ha quattro sedi operative in Italia, Parma, Avellino, Udine, Cascina (Pisa) oltre a punti informativi a Messina e Gaeta.

Una sede operativa in Colombia (Bogotà) e una in Honduras (Tegucigalpa).

Con l'attuazione della delibera CAI 23/2011/AE/EST/TER del 01-02-2011 Maloca è autorizzata ad accettare coppie che provengono da tutta Italia.

PAESI ESTERI AUTORIZZATI

Colombia: Accreditati e operativi - Paese che ha ratificato la Convenzione dell'Aja, ed in cui la maggior parte degli associati ha svolto le pratiche di adozione, per questo motivo l'Associazione può vantare una lunga e fruttuosa esperienza in questo Paese.

Romania: riaccreditati dal 2022, operativi

Honduras: autorizzazione CAI ed accreditamento nel paese ottenuti nel 2023, operativi

Nepal: accreditamento dal Paese Estero dal 2010, ora in sospeso in quanto al momento non viene permesso di depositare procedure adottive.

1.3. b Area di impegno Cooperazione internazionale

Il Centro Adozioni La Maloca ha sviluppato negli anni progetti di solidarietà internazionale in vari Paesi: Colombia-Nepal-India-Kenya-Portogallo-Brasile. Si tratta di progetti rivolti al sostegno allo studio o al lavoro dei ragazzi o alla loro integrazione sociale, che hanno l'obiettivo di offrire ai minori una migliore opportunità di crescita e sviluppo nel loro Paese di origine.

Attivi nel 2025:

a) CENTRO EDUCATIVO TALITA KUM A PASTO – COLOMBIA

La scuola accoglie bambine e bambini in difficoltà della zona di Chachagui, a Pasto. Per questa struttura sosteniamo il salario di tre insegnanti grazie alle quali la scuola continua a vivere. Progetto attivo dal 2019, che ha anche supportato l'allestimento di cinque postazioni computer per fornire la scuola di dispositivi che in particolare la pandemia del 2020 ha dimostrato essere indispensabili. Inoltre nel 2025 sono stati attivati anche 5 SAD (Sostegni a Distanza) per supportare allo studio minori in stato di particolare bisogno, che frequentano la scuola.

b) SOSTEGNI A DISTANZA

Grazie ai donatori, che vengono tenuti informati della situazione dei loro beneficiari attraverso lettere che questi scrivono almeno due volte l'anno, siamo riusciti negli anni a sostenere allo studio minori in condizioni di bisogno in varie realtà:

- COLOMBIA- Istituto Barbara Micarelli di Medellin retto dalle Hermanas Franciscanas. Molti i progetti e il percorso fatto insieme per costruire ed attrezzare aree della scuola da dedicare alle attività sportive e all'uso dell'informatica, fornendo anche dotazione di computer, ma soprattutto sostegno continuativo nel tempo a circa venti bambine da almeno vent'anni, assicurato anche da fondi diretti Maloca qualora i donatori non riescano a dare continuità. Le prime bambine aiutate sono da tempo uscite dalla scuola, ma nel tempo sono state sostituite da altre, con un significativo beneficio per la comunità della zona.
- COLOMBIA, HONDURAS e INDIA-Istituti dei Padri Somaschi in varie località di questi paesi sosteniamo attualmente allo studio circa venti minori.
- NEPAL, da molti anni continuiamo a sostenere alcuni studenti in questo bellissimo e poverissimo paese in cui, in collaborazione con AMURT, nei primi anni 2000 Maloca ha contribuito in modo sostanziale alla costruzione della scuola di Itahari e alla casa di accoglienza Sagarmatha Children's Home.

c) UNA MANO PER LA VITA. NUOVI PERCORSI DI PROTEZIONE, SALUTE E AUTONOMIA. Aut. CAI 37/2023/SG del 27 febbraio 2023

Maloca è stata capofila di una cordata di enti autorizzati ed altri partner in questo progetto, iniziato a dicembre 2023 e terminato ad agosto 2025, finanziato per il 95% dalla CAI (Commissione Adozioni Internazionali). Si è svolto in Colombia su diversi obiettivi:

OS1: Sostenere attori istituzionali nell'elaborazione di modalità partecipate, responsabilizzanti e formative di accoglienza dei minori di età di 17 anni nella Valle del Cauca.

Sono stati raggiunti i seguenti risultati:

- Organizzata e attrezzata a Cali **una casa di accoglienza che ha ospitato per 12 mesi 17 ragazzi dai 15 ai 17 anni** a cui è stata data l'opportunità di sperimentare una modalità di accoglienza che li potesse accompagnare verso una situazione di maggior autonomia rispetto alla situazione vissuta nei normali istituti, pur sotto la supervisione continua e la guida di educatori e psicologi; **identificate e formate 16 famiglie della zona che potessero costituire una rete di appoggio** per questi minori; **152 ospiti minori dell'Istituto San José di Cali hanno beneficiato per 12 mesi di corsi professionalizzanti di parrucchiere e preparazione alimenti e di corsi sportivi di baseball e lotta.**

OS 2: Sostenere lo sviluppo di politiche e strategie di prevenzione, trattamento e gestione dei minori affetti da disturbi di salute mentale.

Sono stati raggiunti i seguenti risultati:

- E' stato effettuato uno studio sugli aspetti di salute mentale dei minori adottati dalla Colombia in Italia nel periodo 2012-2023 che ha prodotto una relazione presentata e discussa in varie sedi;
- E' stata effettuata la valutazione dello stato di salute mentale dei minori sotto protezione ICBF in Colombia che ha permesso di identificare i minori da inserire in uno studio il cui protocollo, messo a punto da un team di epidemiologi, neuropsichiatri e psicologi, era stato concordato con ICBF. Lo studio (118 minori valutati e potenzialmente inseriti nello studio +45 minori valutati ed esclusi dallo studio; studio iniziato da 82 minori completato da 75 minori) ha portato alla redazione di indicazioni e proposte di un nuovo approccio a ridotto trattamento farmacologico ed è stato presentato e discusso con i professionisti ICBF e altri in un convegno di due giorni tenutosi a Bogotá ad agosto 2025 con circa 170 partecipanti.
- Contemporaneamente 200 operatori sono stati formati al nuovo approccio proposto.

OS 3: Sostenere gli attori istituzionali e non nel processo di accoglienza di minori in stato di vulnerabilità

- sono stati organizzati ed attrezzati due poli di Bogotá e Villavicencio (Meta) dove è stata attivata l'accoglienza dei minori attraverso lo svolgersi di attività educative, sanitarie, nutrizionali per i minori ospiti; **86 minori accolti nei due centri di Bogotá e Villavicencio, 1011 interventi su bambini/606 interventi su madri per promozione e prevenzione sanitaria/supporto psicologico**
- svolte le attività di formazione del personale sulle tematiche relative all'accoglienza e al sostegno alle situazioni di vulnerabilità; **183 ore di formazione erogate al personale, 655 persone formate** (docenti, personale scolastico e operativo, specialisti e volontari)
- coinvolte le famiglie in eventi e sessioni di sensibilizzazione su temi di cura e rispetto dei minori, 1613 famiglie e 363 studenti formati per l'accoglienza per un monte ore di 243,5 ore di formazione per famiglie e persone accoglienti.

1.4 struttura operativa e personale dell'ente

La seguente tabella sintetizza il quadro degli operatori e dipendenti dell'Ente.

Dipendenti addetti alla segreteria	2	Claudia Saccò Ilaria Antista
Dipendenti con funzione amministrativa/contabile	1	Chiara Schiatti
Collaboratori (psicologhe)	5	Dott.sse Ivana Pinardi, Silvia Levati, Marina Papini, Paola Miano, Elena Pellarin
Collaborazione Casa sulla Roccia (AV)	3	Dott.sse De Stefano(segreteria), Maria Calabrese (psicologa), Anna Musto (psicologa)
Collaboratori/Volontari di sedi periferiche	5	Fedora Di Marino (Udine), Orazio Cavallaro (Messina), Alessia De Biase (Gaeta)
Collaborazione commercialisti/paghe/bilancio	3	Dott. Bruschi, Dott.ssa Bonatti, Dott. Franchi
Collaboratori di sedi estere	3	Avv. Juliana Gafaro e staff, avv. Cecilia Mena Segurado

Il contratto nazionale di lavoro applicato per le dipendenti di segreteria e amministrative è quello del settore commercio, per i collaboratori sono in essere contratti di collaborazione sottoscritti periodicamente tra la Presidente e i collaboratori stessi.

Le seguenti tabelle illustrano il numero medio dei dipendenti, al termine dell'esercizio, ripartito per categoria e il numero dei volontari di cui all'articolo 17 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 iscritti nel registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Descrizione	Operai	Impiegati	Quadri	Dirigenti	Totale
Numero medio lavoratori dipendenti	0	3	0	0	3

Descrizione	Numero
Numero dei volontari al termine dell'esercizio	30
Numero medio dei volontari nell'esercizio	30

La base associativa

Nel momento in cui si conferisce incarico per portare avanti la pratica di adozione internazionale si richiede l'iscrizione all'associazione e si rimane soci fino alla conclusione della pratica, compreso il percorso post-adozione come previsto dalla legge.

I soci volontari direttamente impegnati nelle attività dell'Ente sono stati 30 nel 2025. Fra questi si contano anche i 7 componenti del Consiglio Direttivo, che sono: Camilla Melegari (Presidente), Alberto Turcato (Vice Presidente), Annarita De Vita (Tesoriere), Debora Arata, Gabriella Dallagiacoma, Aniello Annunziata, Ilaria Raiola (Consiglieri). Il Consiglio Direttivo si incontra con frequenza variabile per aggiornamenti sull'andamento dell'Ente e discussione e decisioni sulla strategia dell'Ente. In particolare nel 2025 le riunioni svolte sono state 6, tutte organizzate alle ore 21 di giorni feriali in collegamento da remoto per permettere la partecipazione ai componenti del Consiglio, che vivono in varie zone d'Italia e svolgono varie professioni. Per la validità delle riunioni è necessaria la partecipazione di almeno il 50% dei componenti, che si è sempre verificata. L'attuale CD è stato eletto durante l'Assemblea di cui si forniscono dettagli al punto 1.5. Nel corso del 2025 era infatti previsto il rinnovo delle cariche, da Statuto ogni 4 anni. Fra i componenti del CD si elegge il Presidente le cui attività riguardano; tutti i contatti con Istituzioni e altri Enti Autorizzati; la

partecipazione agli incontri e alle attività organizzate da Commissione Adozioni Internazionali; la partecipazione ai Tavoli Regionali delle regioni Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Toscana; la stipula di accordi di intesa con altri enti autorizzati; i contatti con i referenti stranieri dell'Ente e con le Autorità Centrali dei paesi in cui l'Ente opera; la partecipazione ad attività di coordinamento con altri Enti Autorizzati per confronti su temi di interesse comune e redazione di documenti comuni.

L'attività del Presidente riguarda inoltre: il coordinamento del personale dipendente; la gestione di procedure straordinarie di apertura nuovi canali di operatività; la partecipazione all'organizzazione di eventi sociali e formativi. Infine un importante aspetto concerne il coordinamento delle attività per la partecipazione a Bandi di cooperazione internazionale e, nel 2025 in particolare, le attività conclusive del progetto CAI *Una mano per la vita. Nuovi percorsi di protezione, salute e autonomia*. (Bando CAI 2022) di cui è data descrizione nel capitolo precedente.

Il CD comprende inoltre il Tesoriere che esplica la sua attività volontaria nel controllo del Bilancio preparato dal consulente commercialista e nella presentazione del Bilancio all'Assemblea, nonché nella verifica della contabilità dell'Ente. Gli altri componenti del CD svolgono sostanzialmente attività di consulenza e discussione delle strategie associative nel corso degli incontri del CD e supportano lo staff nei momenti di incontri sociali ed assembleari.

Il dettaglio delle attività con le Istituzioni nel 2025 è stato il seguente:

ATTIVITA'	NUMERO DI RIUNIONI	PARTECIPANTE
Tavolo regione Emilia-Romagna	4	Presidente e altro volontario
Tavolo regione Toscana	13	Dipendente
Tavolo regione Friuli Venezia Giulia	2	Presidente e altro volontario
Commissione Adozioni Internazionali	2	Presidente
Coordinamento Oltre L'Adozione	2	Presidente
Coordinamento Enti Friuli Venezia Giulia	4	Presidente
Corsi regionali informazione a famiglie in Emilia Romagna	2	Volontario

Gli altri volontari, non appartenenti al CD, si occupano di:

- attività di informazione (fornire informazioni preliminari alle famiglie interessate all'adozione, utilizzando social network o contatti personali);
- partecipazione ad incontri informativi per nuove famiglie per fornire testimonianza su propria esperienza adottiva, in particolare effettuata da famiglie che hanno recentemente vissuto la loro esperienza;
- attività tecniche legate alla comunicazione (es. gestione Instagram)

- attività di accoglienza (intrattenimento dei minori durante gli incontri o gli eventi sociali, preparazione giochi).

I volontari impiegati nell'attività dell'ente sono assicurati contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'articolo 18 del D.lgs. n. 117/2017. L'onere dell'esercizio sostenuto dall'ente per i premi assicurativi conseguenti è pari ad € 2546,98.

Sono indicate nella seguente tabella le ore di attività svolte dai volontari e dagli addetti (dipendenti e non dipendenti) dell'ente con indicazione del peso percentuale di ogni classe rispetto al totale.

Classe	Descrizione	Ore complessive	%
Volontari	Ore complessive di attività di volontariato	6000	51
Dipendenti	Ore complessive di attività dei lavoratori dipendenti	4160	35
Altri	Ore complessive di attività dei lavoratori non dipendenti	1700	14
---	Totale ore di lavoro prestate per l'esercizio delle attività	11860	100%

L'ammontare delle ore complessive di attività volontarie indicata in tabella è in parte calcolata sulla base dei verbali di riunione e dei resoconti, in parte stimata considerando il numero e la rilevanza di eventi, preparazione di gadget ecc., attività per cui non sono previste registrazioni orarie o resoconti.

Sulla base dei dati a consuntivo è verificato il requisito di cui all'art. 32 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 per il quale l'ODV per lo svolgimento delle attività di interesse generale che la caratterizzano si è avvalsa prevalentemente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

1.5 Il sistema di governo e la struttura organizzativa.

Gli organi dell'associazione sono:

- l'Assemblea degli associati;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- l'Organo di controllo

L'Assemblea annuale dei soci si è tenuta il 28 Aprile 2025 alle ore 20.30 con collegamento online e con l'ausilio della piattaforma Eligo per la gestione di votazioni online. Soci presenti n. 101 su un totale di 352 soci aventi diritto al momento dell'Assemblea.

Ordine del giorno dell'assemblea:

1. Relazione sulle attività svolte nel 2024 e cenni sulle attività 2025
2. Presentazione Bilancio consuntivo 2024 e Bilancio preventivo 2025

3. Votazione Bilancio consuntivo 2024
4. Elezione membri del Consiglio direttivo 2025-2029

Partecipazione all'attività dell'Ente

La partecipazione ai momenti istituzionali dell'associazione da parte dei soci è variabile, riflettendo in questo un problema comune a tutte le attività di volontariato. Da alcuni anni gli associati risultano molto interessati (come quotidianamente rilevato dalla segreteria dell'Ente tramite telefonate, email ecc.) alle attività e notizie che riguardano direttamente le loro specifiche pratiche in corso piuttosto che a vivere i momenti sociali di tipo istituzionale proposti. Peraltro l'aggiornamento continuo del sito web fornisce a tutti gli interessati informazioni esaustive sulle attività e sulla vita dell'Ente. I soci vengono informati anche via mail e attraverso chat delle attività loro rivolte e coinvolti attivamente in discussioni tematiche attraverso i mezzi social.

Attività svolte nei confronti degli associati

Nelle diverse sedi dell'ente si sono svolte nel corso del 2025 attività di tipo ricreativo rivolte ai soci del territorio, di cui si riportano le più significative nella seguente tabella:

PARTECIPANTI	
CASCINA Festa di Natale	80
AVELLINO Festa di Natale	71
AVELLINO Pranzo Primavera	70
UDINE : Festa di Natale	13
WEEK END MARE	106

Per queste attività i volontari dell'Ente hanno supportato nell'organizzazione, in particolare per la festa di Cascina sono stati preparati materiali distribuiti poi fra i partecipanti come omaggio per la partecipazione (lavoro di 3 volontarie per 3 giornate), per il week-end al mare invece alcuni volontari hanno intrattenuto i bambini presenti nei momenti in cui i genitori erano impegnati in incontri (4 volontari per 1 giornata).

Il Consiglio direttivo

Il Consiglio direttivo, che ha durata di 4 anni, è STATO ELETTO e rinnovato nel corso dell'Assemblea dei Soci il 28 Aprile 2025.

Membri effettivi 7:

- Melegari Camilla Presidente, in carica come Presidente dal 2009
- Turcato Alberto Vicepresidente al suo primo mandato
- De Vita Annarita Tesoriere, alla sua prima partecipazione al Consiglio
- Raiola Ilaria, consigliere alla sua prima partecipazione al Consiglio
- Dallagiacoma Gabriella, consigliere alla seconda partecipazione al Consiglio
- Arata Debora, consigliere alla seconda partecipazione al Consiglio
- Annunziata Aniello, consigliere alla prima partecipazione al Consiglio

Nell'anno di rendicontazione il Consiglio si è riunito 6 volte, con una media di partecipazione del 85% dei suoi membri.

Le questioni trattate e le decisioni adottate hanno riguardato gli aspetti economico-finanziari (bilancio), le numerose attività connesse alle progettazioni delle Aree di impegno, le attività dell'ente ordinarie e straordinarie rivolte ai soci.

I PORTATORI DI INTERESSE (STAKEHOLDER)

In Italia

ISTITUZIONALI	TERZO SETTORE	VARI
Commissione Adozioni Internazionali (CAI)	Enti Autorizzati con cui è in essere un'intesa (Scoiattolo, Mehala, Primogenita)	Soci e simpatizzanti
Regione Emilia-Romagna e Servizi Sociali del territorio	Coordinamento Oltre l'Adozione (OLA)	Famiglie adottanti
Regione Friuli-Venezia Giulia e Servizi sociali del territorio	Enti Autorizzati membri di OLA (AMI, AVSI, Nova, Il Conventino, CIAI, AFN, Mehala)	Dipendenti e collaboratori
Regione Toscana e Servizi Sociali del territorio	Altri Enti Autorizzati partner di progetti (Istituto la Casa, Sjamo, SRAI)	
	ForumSAD	
	Cooperativa La Casa sulla Roccia (sede Maloca di Avellino)	
	Amici sostenitori (es. bagno Siria)	
	AMURT	
	Fondazione Monserrate	

Attività svolte nei loro confronti

Famiglie con pratiche in corso: "La Maloca" svolge varie attività finalizzate a dare sostegno alle famiglie, prima, durante e dopo l'adozione, fornendo un valido supporto per affrontare le tematiche specifiche della genitorialità adottiva, ma anche contribuendo a creare dei rapporti di amicizia e collaborazione tra gli aspiranti genitori adottivi.

Una breve lista delle attività di informazione/formazione delle famiglie svolte nel 2025 dai professionisti dell'Ente include:

- Incontri Informativi di gruppo gratuiti pre-conferimento**, si rivolgono a famiglie interessate a ricevere informazioni sulle modalità di svolgimento delle procedure di adozione, sia in Italia che all'Estero, ma ancora ad uno stadio iniziale del loro percorso di dichiarazione di disponibilità all'adozione e di valutazione presso Servizi/Tribunali. Questi incontri si svolgono da remoto e sono guidati da operatori esperti dell'Ente. **Nel 2025 sono stati svolti 9 incontri di questo tipo, che hanno coinvolto 60 aspiranti all'adozione provenienti da diverse regioni d'Italia.**
- Incontri informativi individuali per persone interessate a dare mandato**, in cui si affrontano i seguenti contenuti: **Verifica scheda di presentazione nucleo familiare e delibera privacy, presentazione dell'associazione, storia, scopi ed attività di Sostegni a**

Distanza, solidarietà internazionale-cooperazione; presentazione del percorso Maloca, (informativa privacy, contratto, preparazione dossier, invio documenti, traduzione, inoltro ad Autorità Straniera, fase dell'attesa, formazioni, supporti nell'attesa, abbinamento, partenza per Paese Estero, permanenza all'estero, ritorno in Italia, relazioni e sostegno post adozione); presentazione del percorso di formazioni pre e post adozione ; presentazione delle procedure dei Paesi esteri; focus su tempi di attesa e permanenza previsti; presentazione Collaborazioni/intese con altri Enti Autorizzati; presentazione costi; consegna di documentazione illustrativa (Carta Servizi, opuscoli ecc.). Di tali incontri informativi ne sono stati organizzati 79 fra le varie sedi.

3. **Percorso di formazione pre-adozione per chi conferisce mandato.** Questo percorso è costituito da incontri sviluppati nelle diverse sedi, in modalità mista (presenza e online), gestiti da Psicologhe e operatori Maloca esperti, con lo scopo di preparare gli aspiranti all'incontro con il bambino e fornirle degli strumenti per affrontare al meglio il percorso adottivo. **Sono stati organizzati 3 cicli di incontri che hanno coinvolto fra tutte le sedi 15 coppie, svolti secondo il piano formativo presentato alla CAI nel 2024.**
4. **Incontri post adozione,** per la preparazione delle relazioni richieste dalle autorità straniere nei primi anni di adozione, rivolti a famiglie che hanno completato l'adozione nell'anno; **nel 2025 sono stati 98.**

Soci, volontari e simpatizzanti: sono stati proposti gli eventi sociali indicati al punto 1.5

Regioni: Collaborazioni con Servizi dei territori per incontri con famiglie che danno disponibilità all'adozione: complessivamente gli operatori Maloca hanno partecipato a 10 incontri di questo tipo, presso le regioni Toscana, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Campania, regioni con le quali sono in essere protocolli di intesa. Per il rinnovo o il monitoraggio di tali protocolli si effettuano anche incontri con Servizi ed autorità regionali, nel 2025 sono stati 17.

CAI: nel corso del 2025 oltre alle abituali attività relative alla gestione delle pratiche adottive, la collaborazione con la CAI ha visto anche la partecipazione di una dipendente Maloca ai numerosi incontri del Tavolo sugli Special Needs in preparazione dell'Assemblea degli Enti Autorizzati prevista per il 2026.

Stakeholder all'estero

ISTITUZIONALI	ALTRI
Instituto Colombiano Bienestar Familiar (ICBF-Colombia))	Institucion San Josè
SENAF (autorità centrale dell'Honduras)	Hermanas Franciscanas Medellin (Colombia)
ANPDCA (autorità centrale della Romania)	Padri Somaschi Tunja (Colombia)
	Padri Somaschi India
	Talita Kum scuola Pasto (Colombia)
	Rappresentanti legali Maloca in Colombia, Honduras, Romania

Attività svolte nei loro confronti

Rappresentanti legali nei paesi esteri: si tratta di rapporti operativi in relazione alle pratiche in corso e con riunioni online periodiche per scambio di informazioni e formazione reciproca.

Autorità centrali paesi esteri: il rapporto con queste istituzioni da parte di un ente autorizzato consta di momenti di diversa modalità. Le Autorità centrali emanano i regolamenti e le linee guida per i procedimenti adottivi, ai quali poi sovrintendono operativamente. In Colombia nel 2025 Maloca ha ottenuto da ICBF il riaccreditamento previsto ogni due anni.

Altri: le altre istituzioni elencate sono partner in progetti di cooperazione e sostegni a distanza.

1.6 Strategia

Nel corso del 2025 le principali decisioni strategiche e operative prese per dare risposte efficaci ai problemi derivanti dalla situazione generale del sistema adozione, nonché a situazioni specifiche del nostro Ente, sono state:

- Effettuato riaccreditamento in Colombia, indispensabile per operare nel paese. L'attività consiste nella raccolta e preparazione di una corposa documentazione su vari aspetti dell'Ente e dei suoi operatori che poi le referenti in Colombia presentano ad ICBF.
- Discussioni e formazione rispetto alla possibilità di accogliere la disponibilità all'adozione di persone di stato libero, come indicato dalla sentenza della Corte Costituzionale n 33 del 21 Marzo 2025. E' stato necessario modificare la documentazione relativa al conferimento di incarico e proporre momenti di formazione sul tema al personale.
- Viaggio in Colombia della Presidente con incontri a vari livelli con operatori ICBF e partecipazione al Convegno finale del progetto Una Mano per la Vita.
- Iniziata una riflessione rispetto a necessari cambiamenti organizzativi riguardanti sia la forma giuridica dell'Ente che la sua organizzazione interna.

SEZIONE SECONDA

Richiamiamo in questa sezione le finalità statutarie così come descritte nella precedente sezione (vedi paragrafo 1).

- a) curare le procedure di adozione internazionale (articolo 5 lettera "x" del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 numero 117), promuovendo ogni attività diretta a realizzare ed agevolare l'adozione dei bambini in stato di abbandono, con particolare riferimento a quella internazionale;
- b) si propone inoltre come sostegno alle famiglie che intendano effettuare l'adozione di minori nel pieno rispetto delle leggi vigenti e sempre nell'interesse superiore del minore.
- c) Il CENTRO ADOZIONI LA MALOCA-ODV ha inoltre lo scopo di promuovere iniziative e sviluppare progetti di Cooperazione internazionale (articolo 5 lettera "n") del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 numero 117), tesi a favorire il miglioramento delle condizioni sociali dei bambini nei paesi d'origine.
- d) Il CENTRO ADOZIONI LA MALOCA-ODV sviluppa inoltre sostegni a distanza (articolo 5 lettera "u") del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 numero 117), per permettere ai minori in difficoltà di frequentare la scuola e prepararsi ad un domani migliore.

Tali finalità sono anche le Aree di impegno nelle quali l'associazione è impegnata. Le attività svolte in queste aree concorrono a realizzare gli obiettivi che l'Associazione si propone.

In questa sezione si renderà perciò quanto sviluppato (output) e l'impegno dell'ente per realizzare i propri fini sociali. Laddove possibile si identificheranno i risultati ottenuti (outcomes) e le criticità riscontrate.

I dati qui presentati sono stati elaborati e sintetizzati a partire dal gestionale interno, strutturato per progetti, aree di impegno, obiettivi delle azioni, beneficiari, risorse umane impegnate, risultati ottenuti.

2.1 Situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

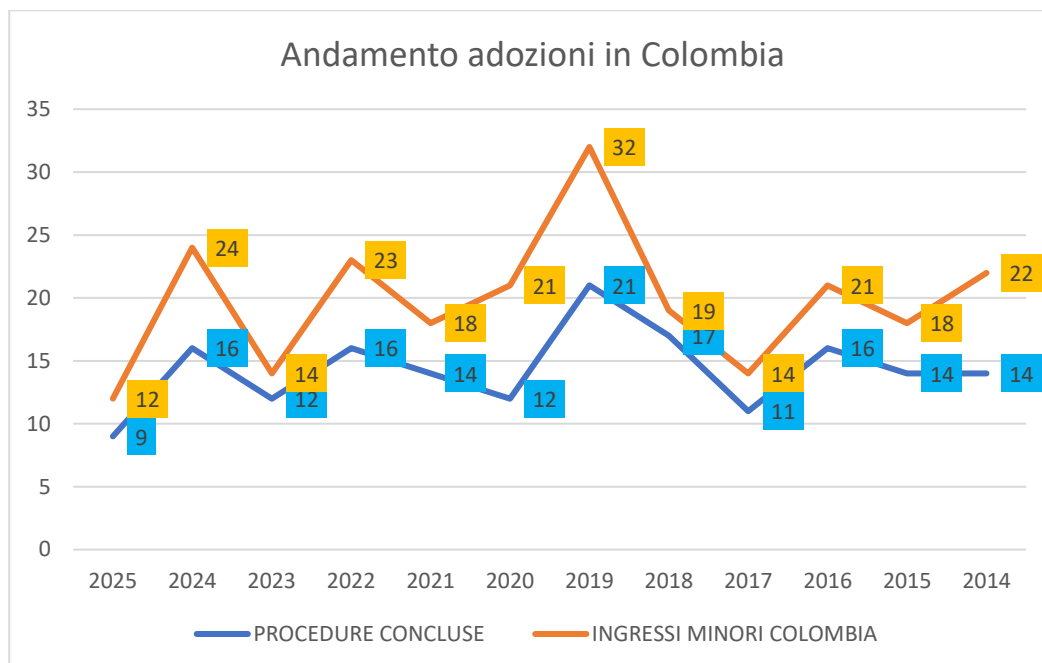
a) curare le procedure di **adozione internazionale** (articolo 5 lettera "x" del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 numero 117), promovendo ogni attività diretta a realizzare ed agevolare l'adozione dei bambini in stato di abbandono, con particolare riferimento a quella internazionale;

Maloca gestisce direttamente le pratiche adottive per i paesi Colombia, Honduras e Romania. In particolare nel corso del 2025 i risultati ottenuti su questi paesi si possono così riassumere:

	Pratiche in carico per Colombia al 31/12/2025
Incarichi per Colombia acquisiti nel 2025	14
Pratiche concluse in Colombia	9 (con 12 minori adottati)
Pratiche sospese	1
Pratiche revocate	8
Pratiche in carico per Honduras al 31/12/2025	2

Nell'anno precedente, 2024, le pratiche concluse erano state 16 con l'ingresso di 24 minori dalla Colombia.

Nel grafico successivo, è possibile apprezzare i risultati ottenuti per quanto attiene alla Colombia nel corso degli ultimi 11 anni in termini di pratiche concluse e minori accolti nelle famiglie attraverso Maloca.



INTESE

Maloca inoltre, attraverso la stipula di intese con altri Enti Autorizzati, ha la possibilità di accogliere richieste di adozione in Paesi in cui non opera direttamente. Nel corso del 2025 sono state completate 7 pratiche in India con l'arrivo di 7 minori attraverso intesa con Lo Scoiattolo Onlus; sono state acquisite 4 nuove pratiche per lo stesso paese in intesa con Lo Scoiattolo Onlus e La Primogenita Onlus.

b) si propone inoltre come **sostegno alle famiglie** che intendano effettuare l'adozione di minori nel pieno rispetto delle leggi vigenti e sempre nell'interesse superiore del minore.

VEDI PARAGRAFO 1.5

c) Il CENTRO ADOZIONI LA MALOCA-ODV ha inoltre lo scopo di promuovere iniziative e sviluppare **progetti di Cooperazione internazionale** (articolo 5 lettera "n") del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 numero 117), tesi a favorire il miglioramento delle condizioni sociali dei bambini nei paesi d'origine.

Nella seguente tabella si riportano nel dettaglio le progettualità sostenute da Maloca nell'anno 2025. Negli anni dal 2010 al 2024 sono stati finanziati progetti principalmente in Colombia, Nepal, India a sostegno di Istituzioni che si occupano di accoglienza di minori vulnerabili. Gli interventi hanno riguardato la costruzione di aree dedicate a laboratori ed aule e la loro dotazione, la sistemazione di aree dedicate ad attività sportive per i ragazzi ospiti, l'acquisto di computer e materiale didattico, il finanziamento dei salari di insegnanti, la sistemazione di aree per la preparazione dei pasti per i minori. Vedi anche paragrafo 1.3 Area di impegno Cooperazione Internazionale.

PROGETTO/destinatario	Beneficiari	Risultati
Scuola Talita Kum (Pasto, Colombia)	Per questa scuola che accoglie bambine e bambini anche con caratteristiche speciali, Maloca sostiene il salario di 4 insegnanti grazie alle quali la scuola continua ad operare, dando la possibilità di istruzione e crescita ai minori accolti (paragrafo 1.3 b)	Le attività della scuola raggiungono un totale di 37 minori.
«Una Mano per la vita. Nuovi percorsi di protezione, salute e autonomia.» Aut. CAI 37/2023/SG del 27 febbraio 2023	Nel 2025 le azioni hanno riguardato il sostegno ad alcune strutture che si occupano di accoglienza di minori vulnerabili in diverse parti della Colombia e l'effettuazione di un' importante attività di studio sui trattamenti farmacologici e non dei disturbi mentali e comportamentali di minori vulnerabili.(paragrafo 1.3 b)	Le azioni del progetto hanno raggiunto un totale di 4943 beneficiari fra minori e adulti.

d) Il CENTRO ADOZIONI LA MALOCA-ODV sviluppa **inoltre sostegni a distanza** per permettere ai minori in difficoltà di frequentare la scuola con adeguata dotazione.

Nel 2025 i SAD sostenuti sono stati 50.

CRITICITA' RISCONTRATE SULLE ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

Nel corso del 2025 le maggiori problematiche rispetto alla situazione adozioni internazionali sono state:

- In Colombia continuano i lunghi tempi di attesa per bambini di età inferiore a 6 anni special needs, di cui Maloca già da tempo limita l'accettazione di mandati.
- Situazione di età/salute/bambini adottabili in Colombia sempre più difficile. La quasi totalità dei minori che sono proposti in adozione presenta problemi di salute seri e si alza costantemente l'età dei minori proposti in adozione e la presenza di fratrie. Questo necessita una preparazione specifica delle famiglie e una seria valutazione della loro capacità di accoglienza di situazioni complesse. Si affrontano queste tematiche in incontri di gruppo e attraverso colloqui specifici con le famiglie disponibili, nonché attraverso l'organizzazione di percorsi di supporto ad hoc.
- Le pratiche inoltrate in Honduras sono state oggetto di problematiche di ritardo causate dai tempi di risposta degli uffici coinvolti nel paese.

- Le attività di cooperazione internazionale hanno presentato difficoltà legate ai tempi di risposta della burocrazia nei paesi coinvolti.
- Il numero di aspiranti all'adozione è diminuito negli ultimi anni e nel 2025 per lunghi periodi non ci sono state richieste di colloqui informativi.

Riguardo invece alla situazione organizzativa dell'Ente, si sta lavorando su un maggiore dettaglio nella registrazione dell'uso del tempo per ogni fase delle numerose attività svolte, con l'obiettivo di maggiore controllo della distribuzione degli sforzi sulle diverse aree di lavoro.

SEZIONE TERZA

L'esercizio 2025 chiude con un disavanzo pari a euro 48.590,33. Il totale dei proventi e ricavi ammonta a euro 211.572,67, a fronte di oneri e costi complessivi pari a euro 260.163,00 e imposte pari a euro 2.935,50. Il patrimonio netto finale risulta pari a euro 367.940,13, comprensivo del disavanzo dell'esercizio.

Il totale attivo e passivo riclassificato secondo lo schema ministeriale ETS ammonta a euro 804.923,79, in diminuzione rispetto al 2024 di euro 39.581,21. La riduzione del patrimonio netto, pari a euro 51.696,87, è principalmente correlata al disavanzo dell'esercizio 2025.

Dal lato patrimoniale si rilevano immobilizzazioni per euro 195.752,08, crediti dell'attivo circolante per euro 481.829,67, disponibilità liquide per euro 110.980,43 e ratei e risconti attivi per euro 16.361,61. Dal lato del passivo si rilevano debiti per euro 431.974,56 e trattamento di fine rapporto per euro 5.009,10.

3.1 Stato patrimoniale sintetico 2025-2024

Voce	31/12/2025	31/12/2024	Differenza	Diff. %
Quote associative o apporti ancora dovuti	0,00	0,00	0,00	
Immobilizzazioni	195.752,08	224.851,00	(29.098,92)	-12,94%
Attivo circolante	592.810,10	603.292,00	(10.481,90)	-1,74%
Ratei e risconti attivi	16.361,61	16.362,00	(0,39)	0,00%
Totale attivo	804.923,79	844.505,00	(39.581,21)	-4,69%
Patrimonio netto	367.940,13	419.637,00	(51.696,87)	-12,32%
Fondi per rischi e oneri	0,00	0,00	0,00	
Trattamento di fine rapporto	5.009,10	10.082,00	(5.072,90)	-50,32%
Debiti	431.974,56	414.786,00	17.188,56	4,14%
Ratei e risconti passivi	0,00	0,00	0,00	
Totale passivo	804.923,79	844.505,00	(39.581,21)	-4,69%

3.2 Rendiconto gestionale sintetico 2025-2024

Voce	2025	2024	Differenza	Diff. %
Costi e oneri da attività di interesse generale	256.147,59	301.213,00	(45.065,41)	-14,96%
Costi e oneri da attività diverse	0,00	0,00	0,00	
Costi e oneri da attività di raccolta fondi	0,00	0,00	0,00	
Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	1.079,91	133,00	946,91	711,96%
Costi e oneri di supporto generale	0,00	0,00	0,00	
Totale oneri e costi	260.163,00	301.346,00	(41.183,00)	-13,67%
Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	210.660,18	295.010,00	(84.349,82)	-28,59%
Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0,00	0,00	0,00	
Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0,00	0,00	0,00	
Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	912,49	9.125,00	(8.212,51)	-90,00%
Proventi di supporto generale	0,00	0,00	0,00	
Totale proventi e ricavi	211.572,67	304.135,00	(92.562,33)	-30,43%
Avanzo/disavanzo prima delle imposte	(45.654,83)	2.789,00	(48.443,83)	- 1736,96%
Imposte	2.935,50	0,00	2.935,50	
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(48.590,33)	2.789,00	(51.379,33)	- 1842,21%

3.3 Evoluzione prevedibile della gestione

Da vari anni il sistema delle adozioni internazionali vive grandi cambiamenti per motivi di carattere geopolitico che hanno portato alla sospensione delle adozioni in alcuni importanti paesi di origine dei minori, ed anche per motivazioni specifiche dei sistemi organizzativi dei singoli paesi (cambiamenti a livello politico, modifiche legislative, cambiamenti di situazione sociale ecc.). Tutti questi cambiamenti vanno nella direzione di una netta riduzione del numero totale di adozioni internazionali e di un minore numero di coppie disponibili ad accogliere minori in adozione.

Detto questo, basandoci sulla conoscenza acquisita dei paesi con i quali la Maloca lavora, si prevede per il 2026:

- Colombia, completare 10-15 procedure adottive
- Honduras, acquisire 1-2 pratiche che andranno ad aggiungersi alle 2 pratiche già depositate nel paese per le quali si auspica il completamento nell'anno
- Romania, acquisire 1-2 pratiche

Il risultato 2025 evidenzia la necessità di monitorare con attenzione l'equilibrio economico della gestione, l'andamento degli incassi collegati alle pratiche adottive, i tempi di recupero dei crediti verso enti e partner progettuali e il livello dei debiti per erogazioni liberali condizionate o somme da destinare a specifici progetti. La consistenza patrimoniale dell'ente e la presenza di disponibilità liquide e immobilizzazioni finanziarie costituiscono elementi di stabilità, ma l'andamento gestionale impone una lettura prudente e continuativa dei flussi economici e finanziari.

SEZIONE QUARTA

4.1 Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio

La predisposizione del bilancio è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui agli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del codice civile, nonché ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore. Il bilancio dell'esercizio è redatto nel rispetto del principio di competenza temporale.

Alle voci di natura contabile evidenziate nel rendiconto e nella presente relazione sono attribuiti i significati di cui all'Allegato 1 del Decreto Ministeriale 5 marzo 2020, salvo ove diversamente precisato. Le riclassificazioni effettuate sono coerenti con lo schema ministeriale e con il bilancio ETS 2025 predisposto sulla base del bilancio analitico dell'ente.

4.2 Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Voce	Valore 31/12/2024	Valore 31/12/2025	Variazione
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	14.668,00	13.647,81	(1.020,19)
Altre immobilizzazioni immateriali	6.968,00	7.987,84	1.019,84
Totale immobilizzazioni immateriali	21.636,00	21.635,65	(0,35)

Le immobilizzazioni immateriali nette al 31 dicembre 2025 ammontano complessivamente a euro 21.635,65. La voce relativa ai diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno accoglie principalmente software e sito web al netto dei relativi fondi; la voce "altre" accoglie, tra l'altro, costi pluriennali e ristrutturazioni della sede sociale, al netto dei fondi di ammortamento pertinenti.

4.3 Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Voce	Valore 31/12/2024	Valore 31/12/2025	Variazione
Impianti e macchinari	3.168,00	3.168,34	0,34
Attrezzature	4.927,00	4.542,17	(384,83)
Altri beni	3.120,00	3.705,92	585,92

Totale immobilizzazioni materiali	11.215,00	11.416,43	201,43
-----------------------------------	-----------	-----------	--------

Le immobilizzazioni materiali nette al 31 dicembre 2025 ammontano a euro 11.416,43. Le voci comprendono impianti, attrezzature, mobili, arredi, macchine d'ufficio elettroniche e beni strumentali, esposti al netto dei relativi fondi di ammortamento.

4.4 Immobilizzazioni finanziarie

Voce	Valore 31/12/2024	Valore 31/12/2025	Variazione
Partecipazioni in altre imprese	192.000,00	0,00	(192.000,00)
Crediti immobilizzati verso altri	0,00	2.700,00	2.700,00
Altri titoli	0,00	160.000,00	160.000,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	192.000,00	162.700,00	(29.300,00)

Le immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2025 ammontano a euro 162.700,00 e risultano composte da BTP per euro 50.000,00, fondi comuni Intesa per euro 110.000,00 e depositi cauzionali per euro 2.700,00. La riclassificazione 2025 distingue i depositi cauzionali tra i crediti immobilizzati verso altri e i titoli tra gli altri titoli, secondo la natura delle poste risultanti dal bilancio analitico.

4.5 Crediti dell'attivo circolante

Voce	31/12/2024	31/12/2025	Variazione
Crediti verso utenti e clienti	327.600,00	40.164,00	(287.436,00)
Crediti verso altri enti del Terzo Settore	0,00	437.558,25	437.558,25
Crediti tributari	4.113,00	4.107,42	(5,58)
Totale crediti	331.713,00	481.829,67	150.116,67

I crediti dell'attivo circolante ammontano a euro 481.829,67. La componente più significativa è rappresentata dai crediti verso altri enti del Terzo Settore, riferibili alla posizione "Una Mano per la Vita 2" e ai correlati rapporti progettuali. I crediti verso utenti e clienti ammontano a euro 40.164,00; i crediti tributari ammontano a euro 4.107,42.

4.6 Disponibilità liquide e ratei/risconti attivi

Voce	31/12/2024	31/12/2025	Variazione
Depositi bancari e postali	270.676,00	109.689,90	(160.986,10)
Denaro e valori in cassa	903,00	1.290,53	387,53
Totale disponibilità liquide	271.579,00	110.980,43	(160.598,57)
Ratei e risconti attivi	16.362,00	16.361,61	(0,39)

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2025 ammontano a euro 110.980,43, ripartite tra depositi bancari e postali per euro 109.689,90 e denaro e valori in cassa per euro 1.290,53. I ratei e risconti attivi ammontano a euro 16.361,61.

4.7 Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Voce	31/12/2024	31/12/2025	Variazione
------	------------	------------	------------

Fondo di dotazione dell'ente	72.172,00	72.172,08	0,08
Patrimonio vincolato - riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	66.833,00	63.726,26	(3.106,74)
Patrimonio libero - riserve di utili o avanzi di gestione	0,00	280.632,12	280.632,12
Patrimonio libero - altre riserve	277.843,00	0,00	(277.843,00)
Avanzo/disavanzo d'esercizio	2.789,00	(48.590,33)	(51.379,33)
Totale patrimonio netto	419.637,00	367.940,13	(51.696,87)

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2025 è pari a euro 367.940,13. Esso comprende il fondo di dotazione, le riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali, le riserve di utili o avanzi di gestione e il disavanzo dell'esercizio 2025. Le poste del patrimonio netto restano non distribuibili in conformità alla disciplina degli Enti del Terzo Settore.

4.8 Trattamento di fine rapporto e debiti

Voce	31/12/2024	31/12/2025	Variazione
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	10.082,00	5.009,10	(5.072,90)
Debiti verso altri finanziatori	0,00	121,40	121,40
Debiti per erogazioni liberali condizionate	373.857,00	409.357,43	35.500,43
Debiti verso fornitori	11.234,00	1.102,39	(10.131,61)
Debiti tributari	3.063,00	2.793,17	(269,83)
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	5.920,00	5.653,12	(266,88)
Debiti verso dipendenti e collaboratori	0,00	4.257,00	4.257,00
Altri debiti	20.712,00	8.690,05	(12.021,95)
Totale debiti	414.786,00	431.974,56	17.188,56

I debiti complessivi al 31 dicembre 2025 ammontano a euro 431.974,56. La voce più significativa è rappresentata dai debiti per erogazioni liberali condizionate o comunque correlate a specifiche destinazioni progettuali, pari a euro 409.357,43. Tale importo è riferibile principalmente ai rapporti progettuali e alle somme da destinare o rendicontare nell'ambito delle attività istituzionali dell'ente. Non risultano, dai dati disponibili, debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

4.9 Componenti del rendiconto gestionale

Codice	Costi e oneri	2025	2024	Differenza
A.1	Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	499,35	1.482,00	(982,65)
A.2	Servizi	163.546,22	187.166,00	(23.619,78)
A.3	Godimento beni di terzi	14.730,00	13.299,00	1.431,00
A.4	Personale	75.108,35	77.814,00	(2.705,65)
A.5	Ammortamenti	0,00	0,00	0,00
A.7	Oneri diversi di gestione	2.263,67	21.452,00	(19.188,33)
A	Totale costi e oneri da attività di interesse generale	256.147,59	301.213,00	(45.065,41)
D.1	Su rapporti bancari	1.079,91	0,00	1.079,91
D.6	Altri oneri	0,00	133,00	(133,00)

D	Totale costi e oneri finanziari e patrimoniali	1.079,91	133,00	946,91
	Totale oneri e costi	260.163,00	301.346,00	(41.183,00)
Codice	Proventi e ricavi	2025	2024	Differenza
A.1	Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	10.080,00	10.030,00	50,00
A.2	Proventi dagli associati per attività mutuali	159.230,00	238.480,00	(79.250,00)
A.5	Proventi del 5 per mille	11.586,66	11.342,00	244,66
A.6	Contributi da soggetti privati	12.852,10	13.349,00	(496,90)
A.8	Contributi da enti pubblici	5.250,00	13.610,00	(8.360,00)
A.10	Altri ricavi, rendite e proventi	11.661,42	8.199,00	3.462,42
A	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	210.660,18	295.010,00	(84.349,82)
D.2	Da altri investimenti finanziari	895,59	0,00	895,59
D.5	Altri proventi	16,90	9.125,00	(9.108,10)
D	Totale ricavi finanziari e patrimoniali	912,49	9.125,00	(8.212,51)
	Totale proventi e ricavi	211.572,67	304.135,00	(92.562,33)
	Avanzo/disavanzo prima delle imposte	(45.654,83)	2.789,00	(48.443,83)
	Imposte	2.935,50	0,00	2.935,50
	Avanzo/disavanzo d'esercizio	(48.590,33)	2.789,00	(51.379,33)

Nel 2025 non risultano componenti imputati alle attività diverse, alle attività di raccolta fondi e ai proventi di supporto generale. I costi figurativi e i proventi figurativi sono pari a zero.

La Relazione di missione 2025 conferma la continuità dell'impegno istituzionale dell'ente nelle aree dell'adozione internazionale, del sostegno alle famiglie, della cooperazione internazionale e dei sostegni a distanza. Dal punto di vista economico, l'esercizio evidenzia un disavanzo significativo, che richiede attento monitoraggio gestionale; dal punto di vista patrimoniale, l'ente mantiene una struttura patrimoniale positiva e risorse finanziarie e patrimoniali che consentono la prosecuzione delle attività, ferma restando l'esigenza di una gestione prudente e di un costante controllo degli equilibri economici e finanziari.

4.10 Erogazioni liberali, contributi e poste con finalità specifica

Le poste con finalità specifica emergono principalmente nell'ambito dei rapporti progettuali, dei contributi ricevuti e dei debiti per erogazioni liberali condizionate o somme da destinare a specifiche iniziative. La gestione di tali poste richiede continuità nella verifica della corretta destinazione delle risorse, nella rendicontazione dei progetti e nella corrispondenza tra crediti, debiti e attività effettivamente realizzate. In particolare, il saldo 2025 dei debiti per erogazioni liberali condizionate, pari a euro 409.357,43, deve essere letto in collegamento con i progetti e con i correlati rapporti verso enti e partner istituzionali.

4.11 Operazioni con parti correlate

Dai documenti contabili esaminati non emergono specifiche operazioni con parti correlate non concluse a normali condizioni di mercato. Eventuali rapporti con soggetti collegati all'ente dovranno essere oggetto di conferma da parte degli organi amministrativi prima dell'approvazione definitiva della relazione.

4.12 Importi relativi agli organi sociali e di controllo

Categoria	Euro
Organo amministrativo	0
Organo di controllo	0
Incaricato della revisione legale	0

Gli importi sopra indicati sono mantenuti pari a zero in continuità con l'esercizio precedente.

4.13 Informazioni relative al costo del personale e rapporto retributivo

L'ente utilizza, per l'inquadramento dei propri lavoratori dipendenti, il contratto collettivo del settore commercio. In relazione al rispetto dell'articolo 16 del Decreto Legislativo n. 117/2017, la verifica del rapporto tra retribuzione annua lorda minima e massima dà atto del rispetto del relativo rapporto massimo ivi indicato.

Dato	Euro / rapporto	Nota
Retribuzione annua lorda minima	11.212,00	A
Retribuzione annua lorda massima	26.531,00	B
Rapporto tra retribuzione minima e massima	1:2,36	A:B - Inferiore al limite di 1:8

Parma, 27 Aprile 2026